

Il Direttore ha la rappresentanza del Dipartimento ed esercita i compiti definiti dal comma 5 dell'articolo 38 dello Statuto.

COMPITI

Il Direttore:

- convoca e presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione delle rispettive delibere;
- promuove e coordina, in collaborazione con la Giunta, le attività del Dipartimento e delle singole Sezioni;
- è responsabile della gestione del budget assegnato;
- ha la responsabilità, delle attività amministrativo-contabili del Dipartimento; salvo comunque la specifica responsabilità del personale per le attrezzature scientifiche e didattiche cui sia preposto;
- è responsabile dei locali e dei beni conferiti al Dipartimento all'atto della costituzione o acquisiti successivamente;
- provvede alla redazione di una relazione che illustri le attività svolte nell'anno solare e che contenga ogni elemento utile alla valutazione delle stesse; vigila nell'ambito di sua competenza sull'osservanza delle leggi, delle norme e dei Regolamenti;
- tiene i rapporti con gli organi accademici ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono conferite dalle leggi, dallo Statuto, dai Regolamenti e dal Regolamento del Dipartimento.

Compete in particolare al Direttore:

- individuare i fabbisogni e le opportunità di sviluppo e redigere i documenti di programmazione e di indirizzo relativi alle linee generali annuali e triennali di attività del Dipartimento da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
- proporre al Consiglio del Dipartimento le previsioni sull'utilizzo delle risorse, secondo le disposizioni del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- assumere, in accordo con i criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento, le decisioni di spesa entro il limite stabilito dal Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- assumere, nei casi di necessità e urgenza, atti di competenza del Consiglio o eventualmente delegati alla Giunta, sottoponendoli successivamente agli organi competenti per la ratifica nella prima seduta utile;
- indirizzare e sovrintendere all'utilizzo del personale tecnico-amministrativo avvalendosi della collaborazione, per quanto di competenza, del Responsabile amministrativo;
- validare e proporre al Consiglio del Dipartimento il rendiconto delle spese di gestione e di investimento predisposto dal Responsabile amministrativo;
- indire, con le modalità stabilite nel Regolamento del Dipartimento, le votazioni per l'elezione delle rappresentanze negli organi del Dipartimento, escluse quelle delle rappresentanze studentesche indette dal Rettore e quelle del PTA indette dal Responsabile amministrativo.
- autorizzare le missioni dei singoli componenti il Dipartimento;
- sottoscrivere le domande di partecipazione a bandi e progetti di ricerca;
- stipulare i contratti e le convenzioni di competenza del Dipartimento;
- avanzare al Consiglio ogni proposta che ritenga utile per il miglior funzionamento e l'estensione dei servizi e delle dotazioni tecniche, strumentali, bibliografiche, o altrimenti configurate, in uso del Dipartimento;
- esercitare tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle norme in vigore e dalle delibere degli organi accademici.
- può proporre una redistribuzione degli spazi del Dipartimento per ottimizzarne l'uso all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

COMPONENTE

Il Direttore del **Dipartimento è componente di diritto del Comitato di direzione delle Facoltà e/o delle Scuole alle quali il Dipartimento è racciordato**. In caso di indisponibilità o di racciordato del Dipartimento a più di una Facoltà e/o Scuola, egli può delegare a rappresentarlo il Vicedirettore o altro componente della Giunta.

ELEZIONE

Il Direttore del Dipartimento è eletto a scrutinio segreto dai professori, dai ricercatori e dal personale tecnico e amministrativo che fa parte del Consiglio tra i professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno, ovvero, tra i professori di ruolo di seconda fascia a tempo pieno in caso di indisponibilità di professori di prima fascia. L'elettorato passivo è comunque esteso ai professori associati nel caso di mancato raggiungimento nelle prime due votazioni del quorum richiesto secondo il comma 5 dell'articolo 38 dello Statuto. La seduta per l'elezione del Direttore è convocata e presieduta dal professore di prima fascia, o in mancanza di seconda fascia, con maggiore anzianità accademica. Le elezioni sono indette e si svolgono con anticipo di almeno tre mesi rispetto alla scadenza del mandato. Nelle prime tre votazioni è necessaria la partecipazione della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto e il Direttore è eletto con la medesima maggioranza. Ove non si raggiunga la partecipazione minima necessaria le predette votazioni sono nuovamente indette in altra data. Nella quarta votazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei presenti. Qualora in tale votazione nessuno degli aventi titolo ottenga la predetta maggioranza, si procede a una quinta e ultima votazione con il sistema del ballottaggio tra i due docenti che nella quarta votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti. Per il regime di incompatibilità si rimanda a quanto stabilito dai commi 2 e 4 dell'Art. 63 dello Statuto.

NOMINA

Il Direttore è nominato con Decreto del Rettore, dura in carica tre anni e non è immediatamente rieleggibile più di una volta.

Il Consiglio del Dipartimento, nomina, su proposta del Direttore, un Vicedirettore scelto tra i professori di ruolo afferenti al Dipartimento, che coadiuva il Direttore e lo supplisce in caso di assenza o temporaneo impedimento. In caso di assenza o di temporaneo impedimento anche del Vicedirettore, le funzioni di supplenza sono assolte da un altro professore di ruolo a ciò delegato dal Direttore o, in sua assenza, dal Vicedirettore.